

**MODULO RICHIESTA TRATTAMENTO INTEGRATIVO DI REVERSIBILITA' AD USO DEL
PERSONALE EX E.A.S. (art. 20, L.R. n. 9/2021)**

Regione Siciliana
FONDO PENSIONI SICILIA
Fondo per il pagamento del trattamento di quiescenza
e dell'indennità di buonuscita del personale regionale
Viale Regione Siciliana, 2226
PALERMO
PEC: fondo.pensioni@certmail.regione.sicilia.it
e-mail: pensioni2.fps@regione.sicilia.it

__L__ Sottoscritt__ _____
cognome nome

nat__ a _____ (Prov. _____) il ___/___/___

residente a _____ (Prov. _____) C.A.P. _____

in Via/P.zza _____ n. _____ Tel./Cell. _____/_____

e-mail (necessaria per l'invio del cedolino mensile e C.U.) _____

CHIEDE

che gli/le venga concesso il **Trattamento Integrativo di Reversibilità** alla pensione INPS da attribuire da codesto Fondo Pensioni Sicilia al/alla sig./sig.ra _____ , nato/a il ___/___/___ a

_____ ,

deceduto il ___/___/___ ,

in qualità di

- coniuge superstite (dichiarazione di responsabilità MOD. A)
- coniuge separato (dichiarazione di responsabilità MOD. A)
- coniuge divorziato (dichiarazione di responsabilità MOD. A)
- figlio maggiorenne studente (dichiarazione di responsabilità MOD. B)
- figlio maggiorenne inabile (dichiarazione di responsabilità MOD. C)
- tutore/curatore/amministratore di sostegno (dichiarazione di responsabilità MOD. D)
- genitore del minore
- altro

DICHIARA

sotto la **propria personale responsabilità, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace** così come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e **consapevole, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000, della decadenza dai benefici conseguiti a seguito di un provvedimento adottato in base ad una dichiarazione rivelatasi mendace:**

— che gli aventi diritto alla richiesta del trattamento integrativo sono, oltre il/la richiedente, i seguenti superstiti (indicare tra i superstiti anche l'eventuale coniuge divorziato) :

nominativo	luogo di nascita	data di nascita	codice fiscale
_____	_____	___/___/___	_____
_____	_____	___/___/___	_____
_____	_____	___/___/___	_____
_____	_____	___/___/___	_____
_____	_____	___/___/___	_____

— che la situazione di famiglia del dante causa al momento del decesso del coniuge era la seguente :

1) _____ nat ___ a _____ il _____ ;
(coniuge deceduto/a)

2) _____ nat ___ a _____ il _____ ;
(coniuge superstite)

3) _____ nat ___ a _____ il _____ ;
(altro componente)

4) _____ nat ___ a _____ il _____ ;

5) _____ nat ___ a _____ il _____ ;

6) _____ nat ___ a _____ il _____ ;

— di scegliere la sotto indicata **modalità di pagamento della pensione:**

mediante **accredito sul c/c bancario acceso a proprio nome presso:**

ISTITUTO DI CREDITO _____

FILIALE/AGENZIA N° _____ DI _____ (località)

mediante accredito **conto bancoposta acceso a proprio nome presso:**

l'Ufficio postale di _____

Coordinate Bancarie Internazionali (IBAN)

sottoscritt_ dichiara, altresì, di essere informat_ , ai sensi e per gli effetti dell'art.13 del REGOLAMENTO (UE) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di dati e che obroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

 sottoscritt_ si impegna a comunicare, entro trenta giorni, con specifica dichiarazione personale, a codesto Servizio di Quiescenza, la cessazione delle condizioni che hanno dato luogo all'attribuzione della pensione, nonché il verificarsi di qualsiasi evento che comporti variazione o cessazione della pensione, consapevole che l'omessa o incompleta comunicazione di fatti influenti sul diritto o sulla misura della pensione, comporta, oltre alle responsabilità previste dalla legge, il recupero delle somme riscosse indebitamente.

(luogo e data)

(firma per esteso) *

* Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. del 28.12.2000, n. 445 la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e presentata all'ufficio competente, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

ELENCO DEI DOCUMENTI DA ALLEGARE

(Tutti in carta libera)

- Copia documento di identità in corso di validità
- Copia codice fiscale di tutti gli aventi diritto alla pensione
- MOD. RED 335/REV e dichiarazione dei redditi (Mod.730 o Mod.Unico)
- Dichiarazione di responsabilità (A,B,C,D)
- Cedolino di altra pensione del richiedente INPS
- Copia conforme di sentenza di separazione legale o di divorzio
- Provvedimento di nomina del tutore/curatore/amministratore di sostegno
- Decreto Liquidazione Pensione INPS
- Decreto E.A.S. Trattamento Pensionistico
- Mod. Obis/m

NOTE

Il presente modulo dovrà essere compilato e sottoscritto dal superstite avente diritto. In caso di incapacità o, comunque, di impossibilità alla compilazione ed alla sottoscrizione del modulo, tali incombenze dovranno essere svolte dal legale rappresentante del superstite avendo cura di allegare una copia della procura, della delega o della sentenza di nomina di tutore o di curatore, ovvero una certificazione redatta ai sensi dell'art.46 del D.P.R. n.445/2000 attestante la qualità di legale rappresentante, di tutore, di curatore e simili.

COMUNICAZIONE DEI REDDITI
(contrassegnare le caselle che interessano e indicare i dati richiesti)

I sottoscritt _____, stato civile _____

Dichiara sotto la propria responsabilità che pe l'anno _____

NON POSSIEDE redditi propri assoggettabili all'IRPEF, esclusa la pensione per la quale viene resa la presente dichiarazione.

POSSIEDE i seguenti redditi assoggettabili all'IRPEF:

- Redditi da lavoro dipendente, redditi di lavoro autonomo o professionale o di impresa € _____
- Redditi da pensione che non siano del Fondo Pensioni Sicilia € _____
- Altri redditi assoggettabili all'IRPEF, esclusi il reddito della casa di abitazione, i trattamenti di fine rapporto e le relative anticipazione e le competenze arretrate a tassazione separata € _____

I sottoscritt____, consapevole delle sanzioni civili e penali previste per coloro che rendono attestazioni false, dichiara, sotto la propria responsabilità, che i dati forniti sono completi e veritieri.

I sottoscritt____ si impegna a comunicare, entro 30 giorni, qualsiasi variazione riguardante i dati indicati nel presente modulo.

I sottoscritt____ è consapevole che l'omessa o incompleta comunicazione di fatti influenti su reddito o sulla misura della pensione, che non siano già conosciuti dal FONDO, comporta, oltre alle responsabilità previste dalla legge, il recupero delle somme riscosse indebitamente.

DATA _____

FIRMA _____

diretta n. _____ a decorrere dal ____/____/____

erogata da _____ (Ente Previdenziale);

Ovvero

di avere presentato istanza in data __/____/____

per ottenere la pensione diretta da _____ per il servizio prestato presso
(Ente previdenziale)

 per ottenere la pensione indiretta / di reversibilità del trattamento già percepito dal proprio coniuge
da _____;
(Ente previdenziale)

che NON presta attività lavorativa;

ovvero

1 che presta attività lavorativa

alle dipendenze di _____

in proprio quale _____

dichiara inoltre che

(luogo e data)

(firma per esteso)

Il sottoscritt dichiara, altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art.13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Il sottoscritt si impegna a comunicare, entro trenta giorni, con specifica dichiarazione personale, a codesto FONDO PENSIONI, la cessazione delle condizioni che hanno dato luogo all'attribuzione della

pensione, nonché il verificarsi di qualsiasi evento che comporti variazione o cessazione della pensione, consapevole che l'omessa o incompleta comunicazione di fatti influenti sul diritto o sulla misura della pensione, comporta, oltre alle responsabilità previste dalla legge, il recupero delle somme riscosse indebitamente.

(luogo e data)

(firma per esteso)*

***Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. del 28.12.2000, n. 445 la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente Addetto ovvero sottoscritta e presentata all'ufficio competente, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.**

NOTA INFORMATIVA

Pensione ai superstiti

A chi si rivolge

La pensione di reversibilità spetta ai superstiti del pensionato del Fondo Pensioni Sicilia secondo il seguente ordine:

1. al coniuge anche se separato legalmente;
2. al coniuge separato con addebito della colpa, se è titolare di assegno alimentare a carico del coniuge deceduto (articolo 5 della legge 898 del 1970, come sostituito dell'articolo 10 della legge 74 del 1987);
3. al coniuge divorziato, se:
 - è titolare di assegno alimentare (articolo 5 della legge 898 del 1970, come sostituito dell'articolo 10 della legge 74 del 1987);
 - non è passato a nuove nozze;
 - la data di assunzione in ruolo del pensionato è anteriore alla data della sentenza di scioglimento o cessazione del matrimonio;
 - non esiste coniuge superstite;
4. al coniuge divorziato, anche se il defunto aveva contratto nuovo matrimonio e il nuovo coniuge è ancora in vita. In questo caso, il coniuge divorziato ha diritto al trattamento di pensione (legge 74 del 1987) purché in possesso dei requisiti elencati al punto 3) e solo con una specifica sentenza da parte del tribunale competente, che stabilisce le quote spettanti al coniuge e all'ex coniuge in proporzione alla durata dei singoli matrimoni e alle condizioni economiche e di reddito;
5. ai figli ed equiparati che alla data del decesso del pensionato sono a carico del genitore e rientrano in una di queste condizioni:
 - minorenni;
 - studenti di scuola media superiore o professionale fino al 21esimo anno d'età, che non prestano lavoro retribuito;
 - studenti maggiorenni iscritti a università (o istituti equiparati) per tutta la durata legale degli studi, e comunque non oltre il 26esimo anno d'età che non prestano lavoro retribuito;
 - minorenni inabili a carico del pensionato deceduto.

Sono equiparati a figli legittimi e naturali:

- i figli adottivi e quelli affiliati dal pensionato deceduto;
- i figli naturali non riconoscibili dal pensionato deceduto, per i quali questi era tenuto al mantenimento o alimenti in virtù di sentenza;
- i figli naturali non riconoscibili dal pensionato deceduto che nella successione del genitore hanno ottenuto il riconoscimento del diritto all'assegno vitalizio;
- i figli nati dal precedente matrimonio del coniuge del pensionato deceduto;
- i figli naturali riconosciuti dal coniuge del pensionato deceduto, o dichiarati tali in giudizio;
- i nipoti in linea diretta minori e viventi a carico del pensionato deceduto, anche se non formalmente affidati;

In mancanza di coniuge o di figli che abbiano diritto alla pensione, questa spetta ai genitori del pensionato se alla data del decesso:

- hanno almeno 65 anni d'età;
- non sono titolari di pensione diretta o indiretta;
- sono a carico del pensionato deceduto;

In mancanza di coniuge, figli o genitori che abbiano diritto alla pensione, questa spetta ai fratelli celibi ed alle sorelle nubili del pensionato se alla data del decesso:

- sono inabili al lavoro (anche in età inferiore ai 18 anni);
- non sono titolari di pensione diretta o indiretta;
- sono a carico del pensionato deceduto;

Chi può essere considerato "inabile"

Secondo la normativa in vigore, l'inabilità corrisponde a un'assoluta impossibilità a svolgere una qualsiasi attività che produca reddito, e deve essere certificata dalle Commissioni mediche di verifica con una delle seguenti diciture: " Il soggetto è assolutamente e permanentemente inabile a qualsiasi attività lavorativa" oppure " Il soggetto è permanentemente inabile a proficuo lavoro".

Chi può essere considerato " a carico"

Il superstite viene considerato a carico del defunto in due casi:

- se convivente, quando il suo reddito è pari o inferiore al minimo Inps per l'anno in corso maggiorato del 30%; a partire dal primo novembre 2000 tale limite è aumentato dell'importo dell'indennità di accompagnamento per i figli inabili che si trovano nelle condizioni previste dall'articolo 5 della legge 222 del 1984;
- se non conviventi, a seguito di un accertamento: l'ufficio verifica se il superstite era autosufficiente o meno dal punto di vista economico, e se il defunto concorreva in maniera rilevante e continuativa al suo mantenimento.